Medina Art Gallery Castelli Romani
Executive Dott.ssa Valeria Ferranti
Piazza del Mercato 9 - Via Armando Diaz 1
Monte Porzio Catone RM 00078
P.IVA 17032061008 - IBAN IT45P0305801604100572357749
Tel +39 345 82 82 536 - info@medinacastelliromani.com

Vittoria Colonna - i mille volti di

Mostra collettiva di Arte Contemporanea

A cura di Valeria Rufini Ferranti

In occasione della ricorrenza della festa della donna, l'8 marzo 2024, con il patrocinio del Comune di Marino, Medina Art Gallery Castelli Romani organizza un'esposizione collettiva d'arte contemporanea della durata di ***3 settimane*** nel periodo **8-29 marzo 2024**, presso il **Museo Civico "U. Mastroianni" di Marino**. La mostra mira a valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale di uno dei paesi più noti in Italia e all'estero per la produzione e la mescita di vino da tavola e non solo.
Le famose "fontane che danno vino" di cui parlano gli stornelli non sono infatti solo un omaggio folkloristico alla popolazione marinese, impegnata da secoli nella coltivazione della vite e nella vendemmia, bensì rimandano ad un episodio storico di portata europea: il ricordo della *battaglia di Lepanto* del 7 ottobre 1571, rievocata ogni anno con sfilate di cortei storici, rappresentazioni teatrali ed esibizioni di sbandieratori tutti rigorosamente in costume d'epoca.

LA COLLETTIVA

Protagonisti principali del corteo sono i due personaggi che forse più di chiunque altro hanno lasciato un segno nella storia del territorio di Marino, i fratelli *Marcantonio* e ***Vittoria Colonna***. Il primo, luogotenente della Lega Santa, descritto e ricordato come un grande condottiero che, vincitore a Lepanto, torna a Roma in gran trionfo per ricevere gli onori del Papa. La seconda, nobildonna letterata e poetessa, che si fa spazio in una cerchia tutta al maschile di personalità illustrissime: Torquato Tasso e Ludovico Ariosto che ne lodano i versi nei loro componimenti, poi Pietro Aretino, Annibal Caro e non da ultimo il grande Michelangelo con il quale Vittoria stringe una profonda amicizia, non solo epistolare. Il pittore della Cappella Sistina, nel 1525, le dedica un ritratto a matita, oggi al British Museum di Londra, che ci ha da poco riservato un'incredibile sorpresa: nell'angolo di sinistra infatti, quasi come in un'ironica caricatura, compare lo stesso Michelangelo che si autorappresenta proprio nell'atto di dipingere. Del resto, ogni grande capolavoro nasce con l'intento di celebrare una certa personalità ma, col passare dei secoli, il vero e unico protagonista diviene proprio chi quel capolavoro lo ha realizzato. In effetti, nascosto tra le righe o meno, c'è sempre l'artista dentro la sua opera: nei colori, nel tratto, nei materiali, nella scelta di ogni singolo dettaglio; l'animo, la mente e la mano dell'artista si riflettono nella sua creazione, che egli ne sia consapevole o meno. Vittoria Colonna è stata oggetto di numerosissime rappresentazioni: da Michelangelo che, desideroso di cogliere il guizzo spirituale di una donna così affascinante quanto complessa, ce ne restituisce alcuni ritratti dai toni intimi per sottolineare la delicata ma intensa natura del loro rapporto, a Sebastiano del Piombo che invece la raffigura in una veste più istituzionale, con il classico paesaggio rinascimentale alle spalle. Arriviamo addirittura al 2015, quando Cesare Giuliani, pittore contemporaneo abruzzese, tratteggia un disegno di Vittoria Colonna che insieme raccoglie e consacra secoli di ritrattistica femminile, dalla sinuosità delle veneri del Botticelli alla grazia delle fanciulle raffaellesche.
Una donna dagli infiniti volti, uno per ogni artista che ha provato ad interpretarne lo sguardo: **qual è dunque *oggi* il volto di Vittoria Colonna?** Nella società degli influencer e dei selfie, chi e come sarebbe la Vittoria del

2024? Un'icona popolare piena di follower, un volto da copertina di Vogue o la leader di un movimento femminista? Sicuramente sarebbe una *donna pop*: del resto, un personaggio può definirsi davvero grande quando il suo essere, il suo operare e di conseguenza la sua vita intera restano impressi nell'immaginario collettivo, che passino anni o secoli.
Pittura, scultura, fotografia, design, digital e street art: ogni artista, mediante il proprio linguaggio e la propria poetica, può mostrare ***nuove iconografie*** di una giovane colta e dai modi affascinanti, risoluta quanto consapevole dell'importanza del suo ruolo in questioni diplomatiche storicamente rilevanti, che ha lasciato un'impronta indelebile nel vasto territorio dei Colonna, alle porte di Roma.
Interpretazione, attualizzazione e contemporaneità sono le "keywords" di questa esposizione collettiva: opere realizzate con tecniche classiche o innovative, dal figurativo fino all'informale e all'astrazione che, grazie alla personalità dell'artista, sapranno valorizzare ma allo stesso tempo tenere testa all'unica grande personalità della mostra, *Vittoria*.

Gli artisti selezionati: *Elisabetta Bessi, Stefania Catenacci, Irene Cinardi, Franca Corazza, Elisa De Matteis, Vincenzo Di Palma, Franca Fabrizio, Edoardo Formica, Gisella Lucci, Gaiamacchina, Francesca Marinato, Saverio Marrocco, Giorgia Pecchi, Sabrina Puppin, Antonella Romano, Petra Scognamiglio, Stefano Scolart, Tina Smeraldi.*

Tutti gli eventi sono pubblicati ed archiviati sulle pagine social di Medina Art Gallery Castelli Romani:

facebook.com/medinacastelli.arte

instagram.com/medinacastelli.arte